

CARPIGNANO SESIA. IL GOVERNATORE PRENDE POSIZIONE A FAVORE DEL COMITATO

“Io condivido le vostre paure”

Cota sul pozzo Eni: “La Regione non ignorerà i tanti no al progetto”

«Le preoccupazioni dei cittadini di Carpignano Sesia per il progetto del pozzo di petrolio dell'Eni saranno tenute in dovuto conto». Il presidente della Regione, il novarese Roberto Cota, scende in campo per sottolineare che «il messaggio che è arrivato ai più alti livelli regionali è chiaro. Il 90 per cento di “no” nella consultazione popolare non verrà ignorato, anzi. Tanti nel Novarese han-

il deputato Mancuso

«Torino metta lo stop

**A Roma faremo
la nostra parte»**

no ancora negli occhi il disastro del pozzo Tr24 di Treca-te del '94 che provocò danni ambientali enormi. I carpignanese devono essere ascoltati quando esprimono il loro parere negativo».

Cota precisa che «non essendo un tecnico, non posso sostituirmi al parere dell'ente regionale che dal punto di vista strutturale sta valutando il progetto. La conferenza dei servizi completerà il percorso di analisi senza condizionamenti. Nell'iter di valutazione però verranno tenuti



Le proteste a Carpignano proseguono da mesi e si sono allargate anche ai centri vicini

in dovuto conto i pareri dell'amministrazione locale e dei residenti. Inoltre c'è il mio appoggio poiché mi metto dalla parte della gente. Le preoccupazioni non saranno dimenticate e nemmeno sottovalutate».

La presa di posizione era parecchio attesa a Carpignano ed è stata preceduta di qualche ora dall'intervento

del parlamentare Gianni Mancuso: «L'autorizzazione alla realizzazione del progetto spetta a ministero e Regione. Le direzioni regionali coinvolte nella valutazione hanno evidenziato varie criticità, con particolare riguardo alle falde acquifere di pregio e alla vicinanza dell'abitato. In caso di approvazione, questo pozzo esplorativo verrebbe utilizza-

to per un tempo limitato, circa un anno; poi verrebbe chiuso. Nel frattempo, l'Eni valuterà l'entità del giacimento e, nel caso ritenesse di sfruttarlo, dovrebbe avviare altri procedimenti autorizzativi. Auspicio che la Regione esprima parere negativo. Non tenerne conto sarebbe una grave forzatura da parte del Governo. Ancorché non vincolante, il



Il referendum
ha parlato chiaro
E tutti ricordiamo
l'esplosione
del Tr24 a Treca-te

Roberto Cota
presidente
della Regione

“referendum” che il Comune ha promosso recentemente sul punto, evidenzia una forte contrarietà della popolazione carpignanese circa questo progetto. Insieme con il collega Gaetano Nistri, nei giorni scorsi abbiamo presentato un atto ispettivo per esprimere al Governo le perplessità che emergono dall'analisi di questa complessa vicenda». (R.L.)